



COMUNE DI LOSONE

Losone, 7 aprile 2022

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 5 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

giovedì 7 aprile 2022 alle ore 20.00

presso il Centro La Torre, in seduta straordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2021.
2. Domanda di credito di Fr. 85'000.-- per l'allestimento del Piano delle zone di pericolo del riale Brima e suoi affluenti tratta Arcegno paese – immissione nel fiume Maggia (M.M. no. 014 del 25.01.2022 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
3. Approvazione della Convenzione per la fase di sviluppo del progetto di Prossimità del Locarnese (M.M. no. 015 del 25.01.2022 – Commissione competente: Commissione della legislazione).
4. Domanda di credito di Fr. 752'000.-- per il risanamento del canale San Giorgio tratta 1144 B – 1144 E, in Vicolo Motto (M.M. no. 016 del 22.02.2022 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
5. Domanda di credito di Fr. 740'000.-- per la realizzazione di infrastrutture (collettore comunale, condotta dell'acqua potabile e opere collaterali) in Via Enrico Pestalozzi ad Arcegno (M.M. no. 017 del 22.02.2022 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
6. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Cavalli Daniele	15	Nicora Ilaria
2	Cellina Ilaria	16	Pawlowski Romolo
3	Cugini Juri	17	Piatti Matteo
4	Daldoss Gianluigi	18	Piatti Mauro
5	Fornera Lara	19	Pinoja Leonardo
6	Gambino Vincenzo	20	Porrini Andrea
7	Ghiggi Athos	21	Quattrini Mauro
8	Ghiggi Sara	22	Soldati Roberta
9	Giuliani Stefano	23	Stanga Anastasia
10	Grünenfelder Michele	24	Tiraboschi Paolo
11	Guerini Luca	25	Tramèr Mario

12	Guerini Matteo	26	Tomamichel Peter
13	Milani Moreno	27	Viviani Giacomo
14	Montandon Chantal		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Catarin Ivan, il Vicesindaco Fornera Fausto, le municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie ed i municipali Pidò Daniele, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 27 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. R. Pawlowski dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta e per le vittime delle guerre in atto.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2021.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2021, che è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Domanda di credito di Fr. 85'000.-- per l'allestimento del Piano delle zone di pericolo del riale Brima e suoi affluenti tratta Arcegno paese – immissione nel fiume Maggia (M.M. no. 014 del 25.01.2022 – Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 85'000.— per l'allestimento del Piano delle zone di pericolo del riale Brima e suoi affluenti tratta Arcegno paese – immissione nel fiume Maggia.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5290.008 "Piano zone Pericolo del riale Brima" del Centro costo 750 Arginature.

3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2023.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Approvazione della Convenzione per la fase di sviluppo del progetto di Prossimità del Locarnese (M.M. no. 015 del 25.01.2022 – Commissione competente: Commissione della legislazione).

La relatrice del rapporto della Commissione della Legislazione, la cons. I. Cellina, interviene:

Aggiungo volentieri che grazie alla disponibilità della Municipale Martignoni si è potuto esaminare in modo più approfondito il Progetto di Prossimità del Locarnese. Come sottolineato nel rapporto alcuni punti della Convenzione risultano piuttosto vaghi, questo rispecchia il carattere flessibile del progetto (ad esempio è più che normale che gli obiettivi evolvano a seconda dei bisogni) ma in ogni caso la Commissione si auspica una maggiore precisione nella descrizione dell'eventuale futura Convenzione che, tra l'altro, dovrebbe anche essere discussa in sincronia con gli altri comuni coinvolti evitando che la approvino e la attuino prima.

In ogni caso il Progetto è estremamente interessante, lodevole, utile e sarebbe un vero peccato non cogliere questa opportunità che si unirebbe alle altre figure già esistenti nel nostro Comune garantendo un lavoro di prevenzione e accompagnamento nell'inserimento sociale, formativo e professionale dei giovani.

Pertanto, all'unanimità, la Commissione della legislazione invita ciascun membro del Consiglio comunale ad approvare il Messaggio in questione.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. È approvata la Convenzione tra il Comune di Losone e la Fondazione Il Gabbiano per la fase di sviluppo del progetto di Prossimità del Locarnese.
2. La Convenzione entra in vigore con l'approvazione dei Consigli comunali dei Comuni contraenti. La stessa sostituisce ogni precedente accordo o Convenzione in materia.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri,

favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Domanda di credito di Fr. 752'000.-- per il risanamento del canale San Giorgio tratta 1144 B – 1144 E, in Vicolo Motto (M.M. no. 016 del 22.02.2022 – Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. Per gli interventi di risanamento del canale San Giorgio tratta 1144B – 1144E in Vicolo Motto comprensivo di opere collaterali è concesso un credito di complessivi Fr. 752'000.— e meglio:
 - 1.1 Fr. 600'000.— per il risanamento del Canale San Giorgio tratta 1144B – 1144E in Vicolo Motto.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5020.002 "Risanamento canale San Giorgio – Vicolo Motto" del centro di costo 750 Arginature.
 - 1.2 Fr. 142'000.— per il rifacimento della pavimentazione.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5010.021 "Rinnovo sedime stradale Vicolo Motto" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.
 - 1.3 Fr. 10'000.— per Opere di illuminazione pubblica.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5010.022 "Opere di genio civile per illuminazione pubblica in Vicolo Motto" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.
2. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2024.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 740'000.-- per la realizzazione di infrastrutture (collettore comunale, condotta dell'acqua potabile e opere collaterali) in Via Enrico Pestalozzi ad Arcegno (M.M. no. 017 del 22.02.2022 – Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Il cons. J. Cugini interviene a titolo personale esprimendo un'osservazione di carattere generale in merito ai Messaggi Municipali, principalmente quelli demandati alla commissione delle Opere pubbliche, richiedendo al Municipio "*se fosse possibile nel M.M. integrare una semplice tabellina per indicare l'importo, il costo totale, i relativi sussidi, i fondi FER ecc... e l'importo netto a carico del Comune. Perché a volte viene indicato l'importo netto, a volte il sussidio e quindi non sempre è così chiaro*".

Il Municipio prende atto della richiesta.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. Per la sostituzione delle canalizzazioni comunali a sistema misto (tratta pozzi 9a-23), per le opere collaterali e per la sostituzione della condotta dell'acqua potabile in Via Enrico Pestalozzi ad Arcegno, come da progetto definitivo dello studio d'ingegneria Ing. IVO DAZIO di Ascona, sono concessi i seguenti crediti:
 - 1.1 Fr. 349'000. — per la realizzazione del collettore comunale delle acque miste, compresi gli allacciamenti privati nel campo stradale.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5032.013 "Sostituzione canalizzazioni Via Enrico Pestalozzi (realizzazione) " del centro di costo 710 Eliminazione delle acque.
 - 1.2 Fr. 21'000. — per la posa di idranti per la protezione antincendio.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5030.004 "Posa idranti in Via Enrico Pestalozzi" del centro di costo 140 Polizia del fuoco.

- 1.3 Fr. 65'000. — per Opere di illuminazione pubblica.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5010.023 "Opere di genio civile per illuminazione pubblica in Via Enrico Pestalozzi" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.
- 1.4 Fr. 40'000. — per la posa del cavidotto fibra ottica.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5039.006 "Posa del cavidotto per la fibra ottica in Via Enrico Pestalozzi" del centro di costo 090 Compiti non ripartibili.
- 1.5 Fr. 50'000. — per le opere di rinnovo del sedime stradale.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5010.024 "Rinnovo sedime stradale in Via Enrico Pestalozzi" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.
- 1.6 Fr. 215'000. — per la sostituzione della condotta dell'acqua potabile.
Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 5031.002 " Sostituzione condotta acqua potabile in via Enrico Pestalozzi" del centro di costo 760 Servizio acqua potabile Arcegno.

2. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2024.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Mozioni ed interpellanze

6.1 Mozioni

Non sono presentate nuove mozioni.

6.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il Sindaco I. Catarin risponde all'interpellanza presentata dalla cons. R. Soldati in merito all'accoglimento dei profughi ucraini presso l'ex Caserma San Giorgio.

È stata valutata l'ipotesi di accogliere i rifugiati ucraini presso l'ex Caserma San Giorgio, rispettivamente intrapresi contatti e/o delle trattative con la SEM per la messa a disposizione dello stabile per un primo soccorso?

Il Municipio si è immediatamente attivato in merito, dapprima riunendosi straordinariamente per un'analisi preliminare della situazione, ed in seguito incontrando il col. Pellegatta per capire le intenzioni ed i piani dell'Esercito.

Il Municipio, come auspicato anche dall'interpellanza in oggetto, si è immediatamente prodigato per la causa, dichiarandosi ovviamente disponibile a discutere in merito ad un'eventuale occupazione dell'ex Caserma per fini umanitari.

Il colonnello ha ribadito l'importanza della coordinazione tra i vari enti per le operazioni e dei contributi.

Ha informato il consesso municipale che la SEM era già in fase di pianificazione, in stretta collaborazione con il Cantone, che nella figura di Ryan Pedevilla, capo sezione del militare e della protezione civile, coordina le operazioni.

Al momento la Caserma di Losone non è una soluzione ipotizzabile per l'accoglienza dei profughi.

Tuttavia la Caserma è uno spazio importante per l'esercito svizzero, quale supporto logistico per gli esercizi previsti durante il corrente anno. È un supporto logistico per le truppe dell'esercito anche qualora venissero assegnate altre caserme quale luogo di accoglienza.

Sia il col. Pellegatta che il signor Pedevilla (contattato anch'egli a più riprese al fine di ottenere degli aggiornamenti puntuali sulla situazione e per confermare la nostra disponibilità) prendendo atto della nostra offerta di collaborazione, ci invitano ad attendere le indicazioni dalle istituzioni preposte, che sono chiamate a valutare l'evolversi della situazione.

Informiamo inoltre il lodevole Consiglio comunale che l'Ufficio controllo abitanti oltre ad eseguire scrupolosamente le direttive cantonali emanate in materia, si è fin da subito attivato nell'assistere i privati che hanno messo a disposizione gratuitamente i propri alloggi ed i rifugiati stessi, informandoli in merito alle corrette procedure da seguire.

Situazione attuale secondo direttive federali e cantonali di accoglienza

Per garantire una tempestiva protezione, la Svizzera permette alle persone in fuga dal conflitto in Ucraina di richiedere lo statuto di protezione S. Le autorità invitano le persone in provenienza dall'Ucraina presenti in Ticino a chiedere questo statuto in modo da poter attivare le procedure amministrative e i servizi di supporto.

Alle persone in possesso di uno statuto di protezione S sono difatti garantiti il diritto di soggiorno, il diritto di alloggio, il diritto di assistenza, il diritto di accesso alle cure mediche, la scolarizzazione (bambini) e il diritto, da subito, a svolgere un'attività lavorativa dipendente o indipendente. Lo statuto ha validità di un anno, prorogabile fino a cinque, e permette di recarsi all'estero e tornare in Svizzera senza autorizzazione di viaggio. Anche i parenti delle persone in possesso di uno statuto S possono raggiungere i propri cari in Svizzera ed essere accolti (ricongiungimento familiare).

Tenuto conto delle disposizioni federali di cui sopra, il Municipio ha altresì deciso di istituire anche un gruppo di lavoro ad hoc, finalizzato all'accoglienza dei profughi, offrendo loro un'assistenza amministrativa ed umana e mettendosi anche a disposizione dei privati losonesi che hanno aperto generosamente le porte delle loro case.

La Cons. R. Soldati si dichiara soddisfatta dalla risposta e dalle iniziative intraprese dal Comune.

* * *

Il municipale D. Pinoja risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Tramèr in merito ai supermercati.

Per permettere l'insediamento del nuovo centro commerciale Migros, il piano regolatore ha dovuto essere modificato? A quando risale l'ultima modifica del PR concernente quella zona?

Non vi sono state modifiche di PR, la zona AR-CO (art.41 NAPR) prevede l'insediamento di attività artigianali-commerciali moleste (art. 41 cpv. 1 NAPR). Non sono ammesse residenze ad esclusione di quelle di servizio (art. 41 cpv. 2 NAPR). L'ultima modifica del PR risale al 2005. La pianificazione pertanto giustifica tale insediamento.

È stato fatto o richiesto uno studio sul paventato aumento del traffico veicolare in quella zona, tra l'altro non lontana dalle Scuole medie e dal cuore sportivo di Losone?

Prima di rilasciare l'autorizzazione il Municipio ha attentamente valutato l'impatto che un ulteriore Supermercato avrà sul flusso veicolare all'entrata del Comune?

Sì, ai fini del rilascio della licenza edilizia (21 luglio 2020) e dell'avviso cantonale (8 luglio 2020) è stata redatta una verifica della sostenibilità viaria eseguita dallo studio d'ingegneria consulenti SA Brugnoli e Gottardi di Massagno. Le Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio, in applicazione del regolamento cantonale dei posteggi privati, ha preavvisato favorevolmente l'intervento.

L'azienda è stata invitata anche a adottare un piano di mobilità aziendale atto a contenere il traffico veicolare generato dal mappale e di tenere in debita considerazione il fabbisogno di posteggi per biciclette (secondo il manuale *posteggi per cicli* dell'Ufficio federale delle strade).

Per quali motivi era stata respinta la precedente domanda di costruzione in zona Ipergross?

Non si tratta di un diniego, bensì di un ritiro della domanda di costruzione da parte dell'istante. La Migros ha ufficialmente ritirato la domanda in data 08.09.2021, in considerazione delle difficoltà riscontrate e al poco sostegno ricevuto, interrompendo così l'iter procedurale in atto e rinunciando all'esercizio del diritto di compera.

Quali mezzi legislativi avrebbe in mano il Comune per calmierare in futuro la presenza di Supermercati sul proprio territorio?

Una modifica di piano regolatore e l'elaborazione di un programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo di qualità, finalizzato alla conservazione ed al miglioramento del tessuto pianificatorio, limitando se necessario l'avvento di nuovi grandi commerci.

Il Cons. M. Tramèr replica esprimendo le proprie perplessità in quanto ritiene che la domanda di costruzione sia stata ritirata dall'istante una volta appurato che non avrebbe ottenuto la relativa licenza e "non certo per fare un piacere alla gente della zona".

Ed aggiunge: "da quello che so e da quello che ho sentito la domanda è stata ritirata perché per l'altro Comune vi era un problema con l'uscita sulla Via Delta, la strada non era sufficientemente adatta e avrebbe arrecato disturbo agli abitanti. Adesso andiamo dall'altra parte e la situazione è uguale, ad ogni caso però prendo atto".

* * *

Il Sindaco I. Catarin risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Tramèr in merito alla Caserma.

A livello di convivio dei sindaci l'eventuale ubicazione di detto corso accademico è stata tema di discussione?

a livello di convivio intercomunale dei sindaci quali sono i temi di interesse sovracomunale che più vengono sollevati e discussi?

sempre a livello di convivio dei sindaci il tema ex Caserma viene trattato?

esiste un interesse comune nel voler trovare una soluzione?

arrivano eventuali riflessioni e/o spunti anche da altri Comuni?

Per quanto riguarda il Convivio dei Sindaci possiamo informare il lodevole Consiglio comunale che vengono trattate in generale tutte le tematiche d'interesse regionale. I Comuni membri sono Ascona, Brione s/Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Gordola, Locarno, Losone, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona e Tenero-Contra.

Nello specifico, possiamo confermare che la tematica relativa alla scuola di turismo nel Locarnese, focalizzata sugli eventi, è stata a più riprese discussa soprattutto in seno all'ERS come progetto strategico regionale e lo studio è in via di finalizzazione, anche se attualmente non ancora disponibile (tempistica indicativa da aprile via).

Dopo un'attenta ponderazione e valutazione dell'attività accademica è stata definita quale sede strategica ideale il Grand Hotel, per la sua locazione (vicinanza della stazione FFS) e per le possibili fondamentali sinergie con il FEVI, il Palazzo del cinema e con i principali eventi della Regione (*in primis* il Festival).

L'ex-caserma è da sempre ritenuta dai vari enti regionali, in condivisione con il Comune di Losone, come ideale polo delle arti sceniche (con Accademia Dimitri, Campus del Festival, CISA, ecc.), e tale destinazione è politicamente sostenuta a livello regionale e cantonale. Non è mai stata presa in considerazione, pertanto, un'estensione del progetto che inglobasse anche una scuola di turismo, scenario che vedrebbe probabilmente contrari i Comuni di Muralto e Locarno, che hanno lanciato da tempo il progetto con l'idea di un'ubicazione ben precisa.

Il Municipio è al corrente di detto studio dell'IRE?

Il Municipio sapeva del fatto che Muralto intende ubicarlo sul sedime del Grand Hotel?

Il Municipio ne era a conoscenza, tuttavia lo studio finale sarà presentato ufficialmente dall'ERS solo prossimamente.

Si è, o meglio si era, molto vicini per trovare una soluzione con l'Accademia Dimitri, ricordiamo Scuola di livello accademico. Non pensa il Municipio che sarebbe un'occasione da non lasciarsi scappare, quella di insediare una seconda scuola di livello superiore nella ex Caserma?

L'ex Caserma ha ricevuto ripetutamente il supporto dei Comuni locarnesi per l'insediamento di attività culturali nel comparto. Nel piano strategico comunale e regionale, l'Accademia avrebbe occupato una parte della superficie disponibile, gli altri spazi erano finalizzati all'utilizzo di altre istituzioni come il CISA (Scuola Specializzata Superiore per il cinema e la televisione), la Ticino Film Commission e il Palazzo del Cinema, che avevano anch'esse dichiarato grande interesse per la struttura.

La riqualifica degli stabili per concretizzare il progetto di un polo culturale e sportivo sopra descritto è purtroppo tuttora ancora sospeso al Tribunale federale a causa di un ricorso presentato da un confinante contro la variante di PR, adottata con un solo voto contrario dal Consiglio comunale alla fine del 2019.

Nel frattempo, il Municipio, seguendo anche gli inviti espressi da più parti del Legislativo losonese, si era impegnato a gestire la struttura nel rispetto degli scopi prefissati con occupazioni temporanee. La sentenza del Tribunale amministrativo e di riflesso la decisione governativa del Presidente del Consiglio di Stato sull'uso provvisorio degli stabili del complesso dell'ex Caserma, ha imposto una sospensione cautelare delle utilizzazioni e attività nell'ex area militare per gli spazi interni non conformi a livello pianificatorio.

Il Municipio sta pertanto lavorando su diversi fronti, coinvolgendo tutti gli attori coinvolti (Cantone, ricorrenti, specifici gruppi di lavoro), al fine di conferire al comparto quella precisa destinazione votata ed apprezzata dai losonesi.

Solo in quel momento avremo la facoltà di poter offrire gli spazi dell'ex caserma fornendo una concreta possibilità alle istituzioni interessate, implementando oggettivamente i contenuti del comparto.

Il Cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto dalla risposta.

* * *

B. Interpellanze orali

Non sono state presentate interpellanze orali.

* * *

Il cons. M. Tramèr interroga il Municipio per ottenere delle informazioni generali in merito alla gestione dei rifugi per il Comune di Losone, affermando che non si tratta di un'interpellanza orale.

“Mi è capitato ultimamente di essere contattato da diverse persone che mi hanno chiesto in quale rifugio dovessero andare in caso di guerra.

Ricordo che ai tempi sulle palazzine era affisso un avviso giallo indicante chi occupava cosa e quando, però penso che questo appartenga al passato. La Protezione civile, da me interpellata, ha risposto che ci stanno lavorando, e che il tutto è ancora in fase di allestimento. Questa risposta mi ha lasciato un po' perplesso, perché ipotizzavo che ci fosse una lista pronta ed aggiornata da decenni.

A Losone come siamo messi? O nel Locarnese? Non so se può rispondere Mauro o Ivan”.

Il Sindaco I. Catarin risponde che non ha particolari informazioni in merito, ma che il cons. M. Quattrini potrà senz'altro fornire alcune indicazioni importanti sul tema.

Il cons. M. Quattrini interpellato dal Sindaco e dai presenti risponde quanto segue:

“Premetto che non sono io il diretto responsabile di questa risposta a livello di Protezione Civile, ma è corretto, i rifugi ci sono, nel senso che la popolazione numericamente può essere ospitata nei rifugi.

Il rifugio non è della Protezione Civile, i rifugi sono strumenti di protezione privati e il Municipio o la Scuola non è affare della Protezione civile, noi come Protezione civile abbiamo i nostri impianti. Gli avvisi gialli erano parte di un problema che si pensava risolto. Il problema purtroppo non è risolto, perché la popolazione se la pone la domanda, se la pone spesso, abbiamo ricevuto anche noi molteplici telefonate in tal senso. Il Cantone ha ordinato di non proseguire con la PIAT (Pianificazione attribuzione posti protetti) già da anni, nel senso che i posti ci sono, numericamente corrispondono alla popolazione, questo è importante, ma dire che il signor Mario Tramèr va in quel rifugio in caso di bisogno è utopico, un po' per la situazione, ma soprattutto per lo spostamento continuo delle persone; quindi, quegli affissi gialli non avevano più valore.

Adesso, col risvegliarsi della situazione di pericolo, diciamo così, è stata data un'improvvisa accelerazione. È stato chiesto e ordinato da parte del Cantone di aggiornare questi piani e su questo si sta lavorando.

Il cons. M. Quattrini, ribadendo che ormai la tematica è di estrema attualità, trattata anche da svariate trasmissioni televisive, aggiunge: “si parla tanto di rifugi pubblici quindi si punta ad utilizzare i contributi sostitutivi, attraverso un investimento per creare dei rifugi pubblici che sono di più facile gestione di quelli privati. Comunque, i nostri rifugi privati in 5 giorni devono, in caso di allarme dato dalla Confederazione, essere sgomberati ed equipaggiati. Non garantisco che tutti i rifugi siano dotati dell'equipaggiamento necessario, perché alcuni nel tempo hanno fatto i furbi, nel senso che durante il collaudo il materiale era presente, ma magari nel successivo collaudo della casa adiacente vi era il medesimo equipaggiamento. Non posso pertanto mettere la mano sul fuoco.

Periodicamente la Protezione Civile effettua dei controlli nei rifugi, soprattutto quelli nuovi vengono controllati e vengono espletati regolarmente i collaudi. Quindi esiste un inventario indicante il luogo ed il numero dei rifugi. L'attribuzione delle persone al singolo rifugio non è invece stata fatta. Vi faccio un esempio, a casa mia ho un rifugio di 8 posti, noi in casa siamo, compreso il cane che sta fuori, in 4 adesso. Ma non posso scegliere chi mettere, verrà poi attribuito in seguito. In caso d'urgenza si possono occupare in breve tempo.

La gente ha paura vuole andare nei rifugi, ma per cosa? State tranquilli, se sarà necessario la Confederazione impartirà l'ordine di prepararli per tempo e per fortuna non siamo ancora arrivati a questo punto”.

Il cons. M. Piatti interviene comunicando ai presenti che La Lista della Sinistra ha organizzato un interessante incontro sulla donazione di organi (oggetto di votazione il 15 maggio 2022) precisando inoltre che: “avremo come ospiti i professori Malacrida e Cavalli; quindi, invito tutte e tutti voi se foste interessati a parteciparvi. Credo che sia un'occasione anche utile perché all'interno di tutti i nostri partiti il tema è molto acceso, diciamo che alcuni fanno anche fatica a profilarsi su un tema di un'importanza del genere, quindi io volevo soltanto rinnovare questo invito a tutte e tutti voi.

Si terrà qua al Centro La Torre, lunedì alle 20:00”.

Prima di concludere la seduta il Presidente prende la parola per fornire ai presenti due importanti comunicazioni:

“Su proposta della Municipale Francesca Martignoni e su richiesta della Commissione della Legislazione è stata organizzata un'apposita serata con la Fondazione Gabbiano per presentare il Progetto di prossimità che abbiamo appena approvato questa sera. Grazie a Francesca Martignoni tale serata è stata fissata per lunedì 2 maggio 2022 alle ore 20:00 sempre qui al Centro La Torre. Domani riceverete la convocazione ufficiale. Relatori della serata saranno Edo Carrasco, che è il direttore della Fondazione Il Gabbiano, Noemi Roth, responsabile del progetto di prossimità del Mendrisiotto e Loredana Guscetti, responsabile del progetto per il Locarnese. Siete pertanto caldamente invitati a partecipare.

Vi informo inoltre che domani riceverete anche un secondo avviso di convocazione, questa volta relativo alla presentazione del Piano Finanziario del Comune di Losone 2022-2026 prevista per giovedì 19 maggio 2022 alle ore 20:00, sempre presso il Centro La Torre”.

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. R. Pawlowski dichiara chiusa la seduta straordinaria e augura a tutti buona serata.

Fine seduta ore 20.50

* * *

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

Il Segretario:

(f.to) Romolo Pawlowski

Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to) Luca Guerini

Anastasia Stanga